



**CANZO - Li chiamava "i miei ragazzi" e voleva loro un gran bene. E loro, gli ospiti di "Casa don Guanella", si erano particolarmente affezionati a lui. Così ogni volta che si incontravano, presso la comunità educativa lecchese o magari alla cascina di Valmadrera dove sta prendendo sempre più forma un importante progetto di agricoltura sociale, per lui - ma anche per i "suoi" ragazzi -**

**era un po’**

**una festa, tra sorrisi e strette di mano. E con forti abbracci.**

Adesso **Claudio Pontiggia**, morto all’età di 72 anni, mancherà a tutti, a “Casa don Guanella”. A quei ragazzi, certo, ma anche a don Agostino Frasson e a tutti gli educatori e operatori della comunità di via Amendola. Per loro, nessuno escluso, Claudio - che lascia la moglie e una figlia - era un riferimento prezioso perché sempre disponibile, tanto più se si trattava di organizzare un evento o di accogliere qualche ospite del mondo dello sport, della politica, della musica e dell’imprenditoria, come accaduto più volte in particolare in questi ultimi anni.



**5x1.000 NOI GENITORI**

 **02158360137**

The advertisement features a yellow background. On the right side, there is a portrait of a man with dark hair and glasses. The text '5x1.000 NOI GENITORI' is written in large, bold, white letters. Below it, the logo for 'noi genitori' is shown, which consists of a blue square containing the letters 'AG' in white, with the words 'noi genitori' written in white below the square. To the right of the logo, the phone number '02158360137' is displayed in large, bold, black letters.



# Job day!

## giovedì 30 maggio

### PER IL NUOVO CENTRO DI PRODUZIONE DEL FRESCO A GIUSSANO

Giusto una settimana fa è stata inaugurata la nuova stalla del grande progetto che il "Don Guanella" sta attuando a Valmadrera. C'era moltissima gente e c'erano tante autorità. Ma non c'era Claudio Pontiggia. Lui era in ospedale e stava male. E quella cascina in località Piazza Rossè era già un po' più vuota. E quei ragazzi, che ora salutano idealmente il loro grande amico Claudio, un po' più soli. Loro, che la solitudine l'hanno certo già provata e che di solitudine hanno sicuramente già sofferto. Quante testimonianze si rincorrono nella memoria di chi a "Casa don Guanella" è... di casa, quanti volti, quanti sorrisi e quante espressioni "raccontano" Pontiggia scorrendo le immagini di momenti felici e di incontri importanti!

**Oggi, domenica 31 gennaio, alle ore 16 nella camera mortuaria dell'ospedale di Erba verrà celebrato il rosario e domani alle 14.30 nella chiesa parrocchiale di Canzo, dove abitava, a Claudio verrà dato l'ultimo saluto.**

I "suoi" ragazzi saranno lì, per ricordargli che gli hanno voluto bene e per dirgli che

non lo dimenticheranno.



